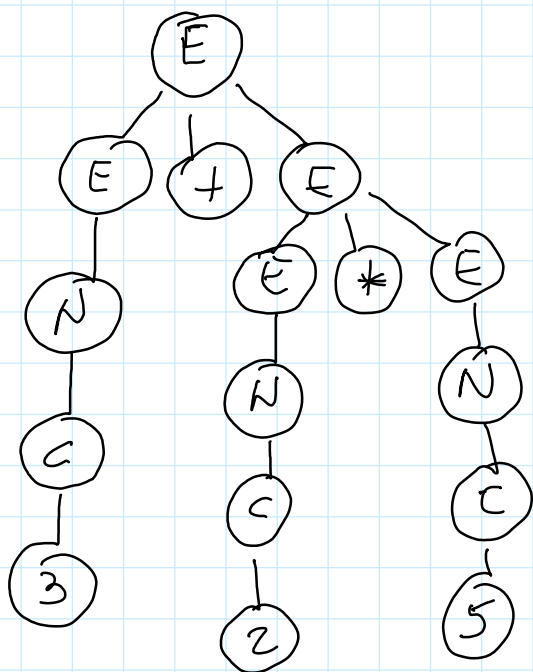


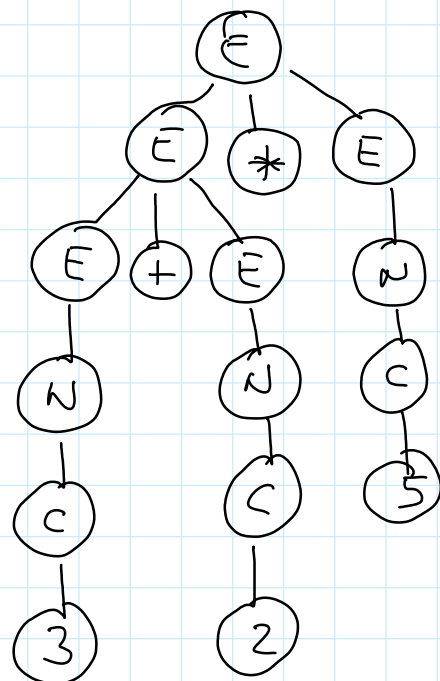
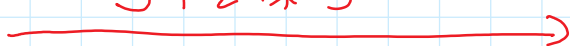
$E \rightarrow N \mid E + E \mid E * E$
 $N \rightarrow C \mid CN$
 $C \rightarrow \emptyset \mid 1 \mid \dots \mid 9$

$\Sigma = \{ \emptyset, 1, \dots, 9, +, * \}$

3 + 2 * 5



3 + 2 * 5



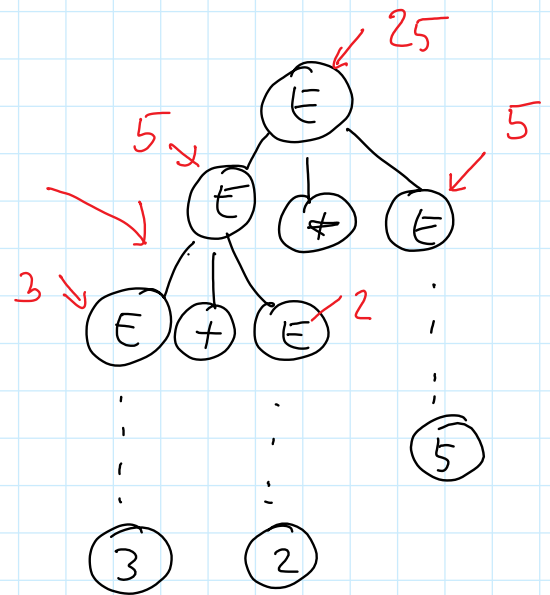
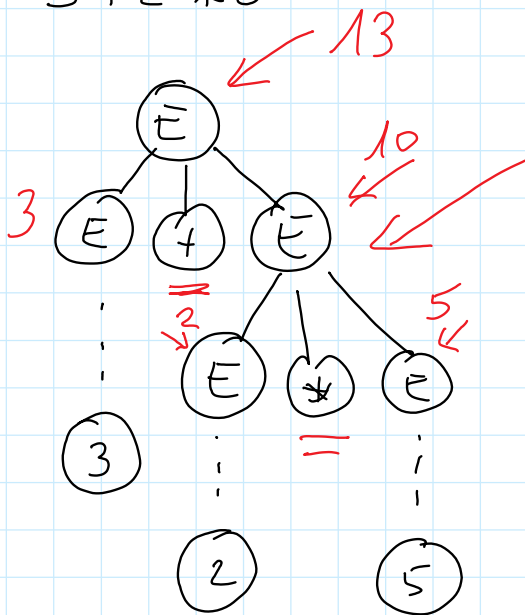
Se una grammatica ammette più di un albero di derivazione per la stessa stringa si dice AMBIGUA

→ equivalente agli alberi di derivazione

↳ riguardano gli alberi di derivazione
(alberi sintetici)

Gli alberi di derivazione possono essere usati come guide al calcolo del valore delle espressioni (semantica guidata dalle sintassi)

$3 + 2 * 5$



Se l'albero sintattico è utilizzato come guida alla semantica, l'ambiguità delle grammatiche può creare una ambiguità semantica

$3 + 2 * 5$ può valere 13
oppure 25

Per avere una univoca semantica guidate dalle sintassi è necessario che la grammatica non sia ambigua.

Esiste un modo per passare da una grammatica ambigua a una non ambigua equivalente (che genera lo stesso linguaggio)?

In generale NO!

Esistono dei linguaggi (intrinsecamente ambigui) che sono generati solamente da grammatiche ambigue.

$$E \rightarrow N \mid E + E \mid E * E$$

$$N \rightarrow C \mid C N$$

$$C \rightarrow \emptyset \mid \dots \mid 9$$

doppia ricorsione

doppia ricorsione genera ambiguità

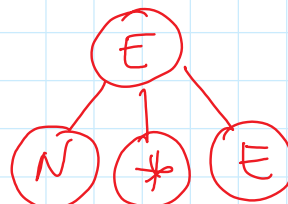
$$E \rightarrow N \mid N + E \mid N * E$$

$$N \rightarrow C \mid C N$$

$$C \rightarrow \emptyset \mid \dots \mid 9$$

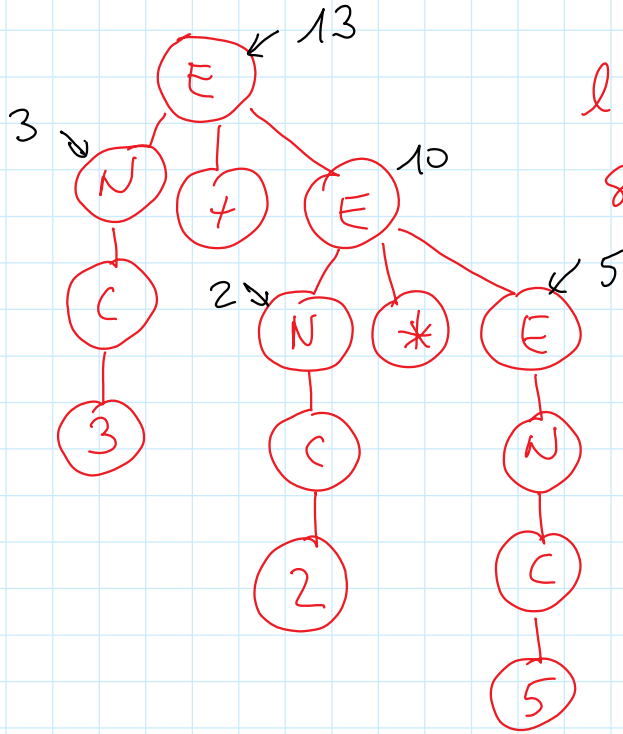
non ho più la
doppia ricorsione!!

$$3 + 2 * 5$$



No!

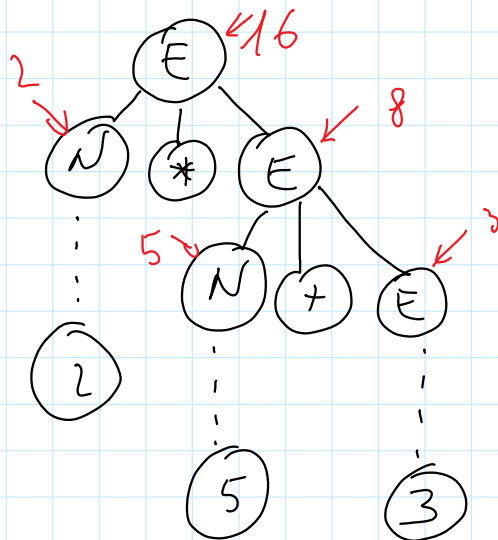
Non posso generare una
somma delle cat. siml. N



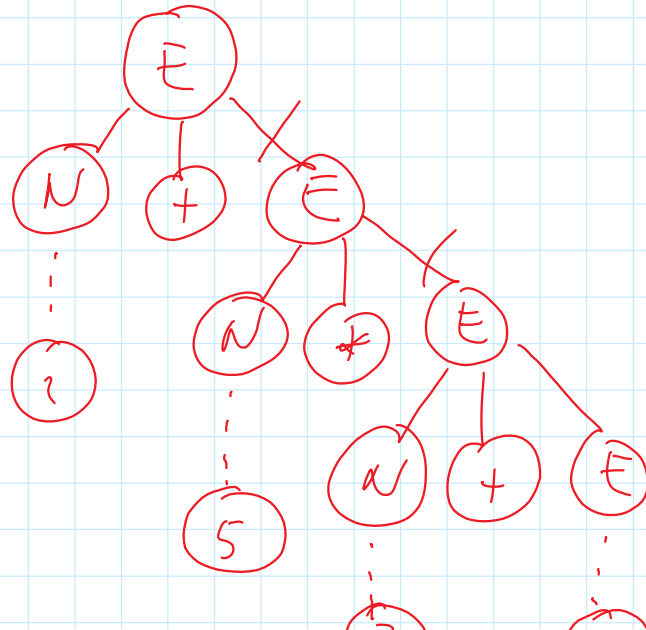
l'unico albero
simmetrico per
 $3 + 2 * 5$

La grammatica
(equivalente)
è non ambigua

$$2 * (5 + 3)$$



$$2 + 5 * 3 + 5$$



5

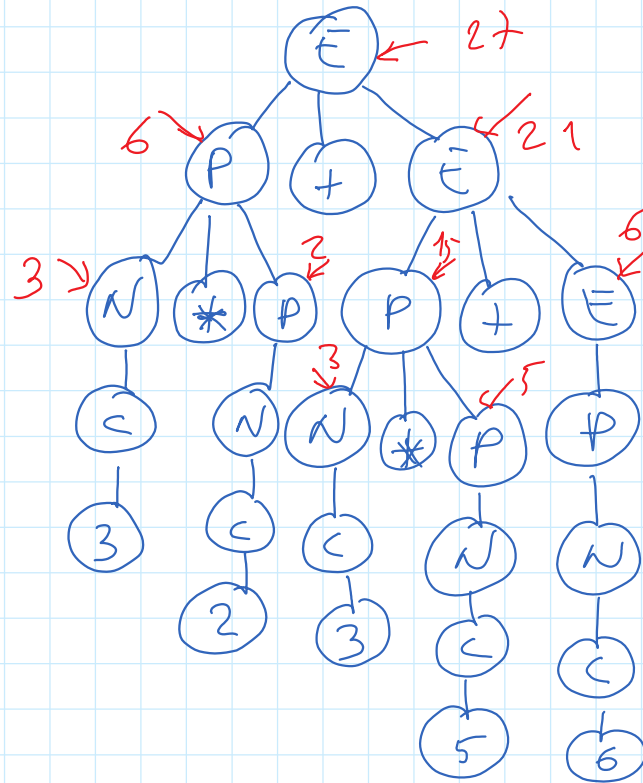
3

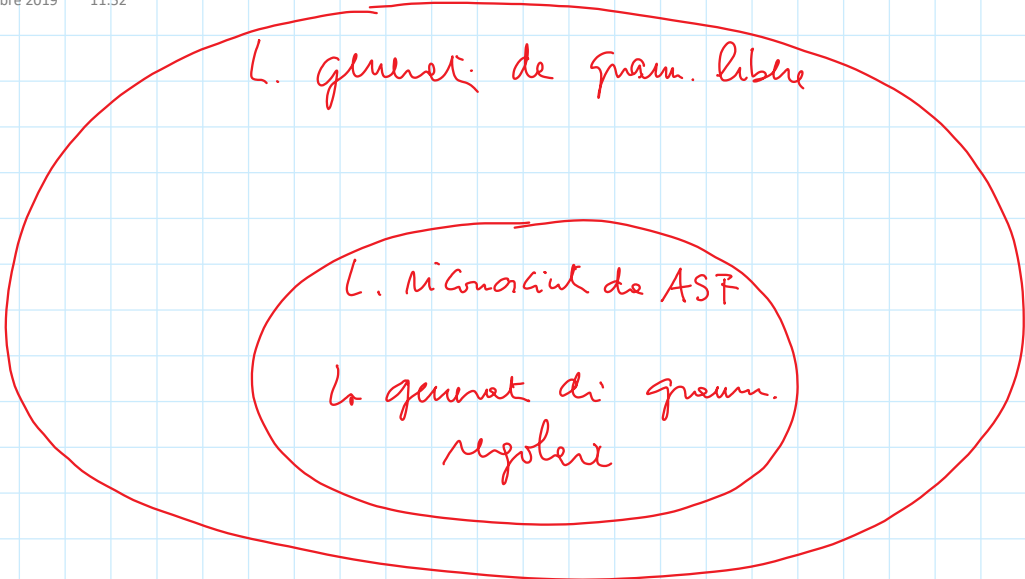
4

$E \rightarrow P + E \mid P$
 $P \rightarrow N * P \mid N$
 $N \rightarrow C \mid CN$
 $C \rightarrow \emptyset \mid \dots \mid 9$

non c'è doppia
ricorsione

$3 * 2 + 3 * 5 + 6$
↑ ↑





Grammatiche libere possono avere la
 forma $A \rightarrow \alpha$ dove $A \in V$
 $\alpha \in (\Sigma \cup V)^*$

Grammatiche regolari, mod. hanno la forma
 $A \rightarrow aB$ dove $A, B \in V, a \in \Sigma$
 oppure
 $A \rightarrow a$ " $A \in V, a \in \Sigma$

Se G è regolare allora G è libera

~~Se G è libera allora G è regolare~~

$S \rightarrow ab \mid aSb$

non è regolare

Come si dimostra che un linguaggio è regolare?

Si dà una gram. regolare che lo genera oppure un ASF che lo riconosce

$$L = \{ a^m b^m \mid m, m \geq 0 \}$$

Come si dimostra che un linguaggio è libero?

Si dà una gram. libera che lo genera!

$$\mathcal{A} = \{a, b, c\}$$

$$L = \{ a^m b^m c^m \mid m > 0 \}$$

Non esiste nessuna grammatica libera
che lo generi.

Dimostrare che un linguaggio non
è regolare.

Non basta dire "non ho nessun ASF
che lo riconosca".

Come si dimostra che un linguaggio
non è regolare:

Si usa un lemma particolare:

PUMPING LEMMA

PUMPING LEMMA per linguaggi regolari

Se un linguaggio L è regolare

allora

esiste un valore $m \in \mathbb{N}$ tale che

tutte le stringhe di L , w , con lunghezza
maggiore o uguale a m ($|w| \geq m$)

possono essere divise in 3 parti x, y, z
($w = xyz$) con le proprietà:

- $|xy| \leq m$
- $y \neq \varepsilon$
- $\forall i \in \mathbb{N}. x \underline{y^i} z \in L$

$$y^i = \underbrace{y \dots y}_{i \text{ volte}}$$

L è regolare (es $L = \{a^m b^m \mid m, m > 0\}$)
 allora per tutte le stringhe maggiori
 di un certo valore n .

$$n = 3$$

$w = aab$ può essere divisa in 3
 part. $x y z$

$$x = \epsilon$$

$$y = a$$

$$z = ab$$

$$w = xyz$$

$$\forall i \in \mathbb{N} . x y^i z \in L$$

$$i = 0 \quad \epsilon a^0 ab = ab \in L$$

$$i = 1 \quad aab \in L$$

$$i = 2 \quad aaab \in L$$

$$i = 3 \quad aaaaab \in L$$

⋮

Se un linguaggio V^L è regolare
 allora esiste un ASF che lo
 riconosce supponiamo che l'ASF abbia
 n stati.

Se prendo una stringa $w \in L$
 tale che $|w| \geq n$ l'ASF lo
 riconosce.

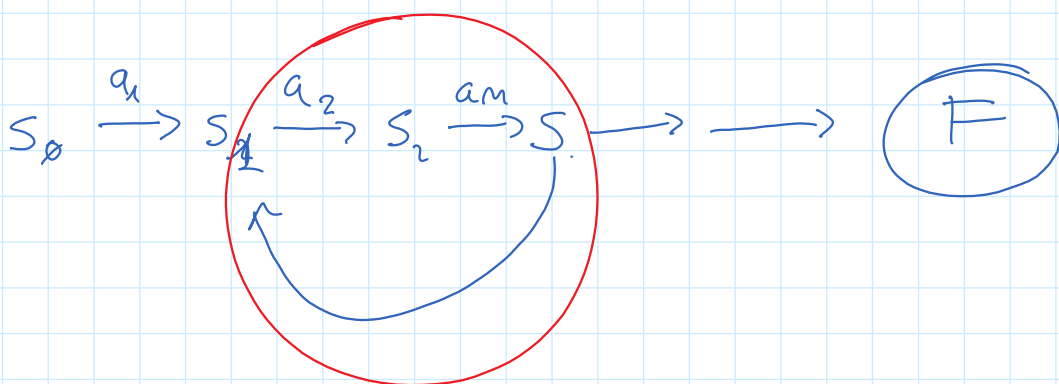
Prendiamo la parte iniziale di
 w di lunghezza $= n$.

Quanti stati attraversiamo le transizioni
 per la parte iniziale di w ?

Devo attraversare $n+1$ stati, in
 uno stato passo almeno due
 volte.

(PRINCIPIO DELLE BUCHE DEI PICCOLI)

PIGEGW HOLES PRINCIPLE



PUMPING LEMMA

L regolare \Rightarrow esistono delle proprietà basate su $m \in \mathbb{N}$

~~$\neg L$ regolare $\Rightarrow \neg$ esistono ...~~

$$A \Rightarrow B \neq \neg A \Rightarrow \neg B$$

$$A \Rightarrow B \equiv \neg B \Rightarrow \neg A$$

L reg \Rightarrow proprietà basate su m

\neg proprietà basate su $m \Rightarrow \neg L$ reg.

PUMPING LEMMA

L regolare \Rightarrow

$(\exists m \in \mathbb{N}. (\forall w \in L. |w| \geq m \Rightarrow$

$(\exists x, y, z. w = xyz \wedge$
 $|xy| \leq m \wedge$
 $y \neq \epsilon \wedge$

$(\forall i \in \mathbb{N}. xy^i z \in L))$

7

$\neg (\exists m \in \mathbb{N}. (\forall w \in L. |w| \geq m \Rightarrow \dots \dots))$

$\equiv \{ \text{De Morgan } \neg \exists x. P \equiv \forall x. \neg P \}$

$(\forall m \in \mathbb{N}. \neg (\forall w \in L. \dots \dots))$

$\equiv \{ \neg \forall x. P \equiv \exists x. \neg P \}$

$(\forall m \in \mathbb{N}. \exists w \in L. \neg (|w| \geq m \Rightarrow \dots \dots))$

$\equiv \{ A \Rightarrow B \equiv \neg A \vee B \}$

$(\forall m \in \mathbb{N}. \exists w \in L. \neg (|w| \geq m \vee \dots \dots))$

$\wedge \neg (A \vee B) = \neg A \wedge \neg B$

$$\neg \{ \neg (A \vee B) \equiv \neg A \wedge \neg B \}$$

$$\left(\forall m \in \mathbb{N}. \exists w \in L. (|w| \geq m \wedge \neg (\dots)) \right)$$

$\equiv \{$

$$\left(\forall m \in \mathbb{N}. \right. \\ \left. (\exists w \in L. \right.$$

$$\left. (|w| \geq m \wedge \neg \left(\begin{array}{l} \exists xyz. w = xyz \wedge \\ |xy| \leq m \wedge \\ y \neq \varepsilon \wedge \\ (\forall i \in \mathbb{N}. xy^i z \in L) \end{array} \right) \right)$$

$$\equiv \{ \text{De Morgan} \}$$

$$\left(\forall xyz. \neg \left(\begin{array}{l} w = xyz \wedge \\ |xy| \leq m \wedge \\ y \neq \varepsilon \wedge \\ (\forall i \in \mathbb{N}. xy^i z \in L) \end{array} \right) \right)$$

$$\equiv \{ \text{De Morgan} \}$$

$$\forall xyz \left(\neg \left(\begin{array}{l} w = xyz \wedge |xy| \leq m \\ \wedge y \neq \varepsilon \end{array} \right) \right)$$

$$\neg (\exists y \neq \varepsilon) \vee \neg (\forall i \in \mathbb{N}, xy^iz \in L)$$

≡

$$\forall xyz. (\neg (w = xyz \wedge |xy| \leq m \wedge y \neq \varepsilon) \vee (\exists i \in \mathbb{N}, xy^iz \notin L))$$

$$\equiv \left\{ \neg A \vee B \equiv A \Rightarrow B \right\}$$

$$\forall xyz. ((w = xyz \wedge |xy| \leq m \wedge y \neq \varepsilon) \Rightarrow (\exists i \in \mathbb{N}, xy^iz \notin L))$$

Non esistono le proprietà basate su n
 $\Rightarrow L$ non è regolare

$(\forall m \in \mathbb{N}. \text{ qualunque sia } m$
 $(\exists w \in L. \text{ prendo una stringa del$
 $(|w| \geq m \wedge \text{ linguaggio di lunghezza } \geq m$

$(\forall xyz. (w = xyz \wedge |xy| \leq m \wedge y \neq \epsilon))$
 $\Rightarrow (\exists i \in \mathbb{N}. xy^i z \notin L)$

per qualsiasi modello di n delle
stringa w in cui valgono le proprietà
allora esiste un i (basta 1)
tale che le stringa $xy^i z \notin L$